Numero atto 5337 - 2022
Sottoscritto il 31/08/2022
Protocollo Prot-2022-909315

Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Accordo di avvalimento sottoscritto con A.d.B. Distrettuale Appennino Settentrionale. Parere di compatibilità sul progetto definitivo dei “Lavori di regimazione idraulica del rio Rezza nel tratto compreso tra il polo ospedaliero e via Fieschi”, in comune di Lavagna (GE).
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Assetto del territorio
Dipartimento Competente	Dipartimento ambiente e protezione civile
Soggetto Emanante	Roberto BONI
Responsabile Procedimento	Roberto BONI
Dirigente Responsabile	Roberto BONI

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 1 sub --- dell’allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

Elementi di corredo all’Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l'istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale di cui all'art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla L.R. 15/2015;

l'accordo sottoscritto in data 21/02/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 tra Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito "Accordo"), di cui alla D.G.R. n. 86 del 11/02/2022, ad oggetto "Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri e nel bacino del fiume Magra", finalizzato a regolamentare le varie attività in materia di difesa del suolo, relative ai Piani stralcio di bacino, emanati dalle soppresse Autorità di bacino ex lege 183/1989 e ancora vigenti sul territorio dei bacini regionali liguri e del bacino del fiume Magra, in forza del disposto dell'art. 170 comma 1 del d.lgs. 152/2006;

RICHIAMATI, altresì, i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, che, per le parti ancora applicabili, costituiscono tuttora il riferimento ai sensi dell'Accordo sopra richiamato;

DATO ATTO CHE:

la gestione dei piani di bacino liguri regionali, vigenti fino all'emanazione di analoghi atti a livello distrettuale in forza del disposto dell'art. 170, c.11 del d.lgs. 152/2006, rientra nelle competenze della nuova Autorità di bacino distrettuale;

al fine di garantire la continuità tecnico-amministrativa e gestionale nell'ambito del territorio afferente alla ex Autorità di bacino regionale, in data 21/02/2022 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione sopra richiamato, che, in particolare, ha previsto l'avvalimento, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale delle strutture regionali che hanno svolto funzioni di Autorità di bacino regionale;

secondo l'Accordo, in coerenza con l'art. 170, c.11 del D. Lgs. 152/2006, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino;

PREMESSO CHE:

con nota registrata al Prot-2022-0516936, il Comune di Lavagna, ha trasmesso un aggiornamento del progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulica del rio Rezza, al fine dell'acquisizione del parere di compatibilità ex art. 17 c. 2 della normativa del piano di bacino dell'Ambito 16;

CONSIDERATO CHE:

i pareri sulla progettazione di cui all'articolo 17, comma 2 della normativa del piano di bacino rientrano nelle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) dell'Accordo;

ai fini dell'espressione del parere di compatibilità in questione è necessario seguire quanto previsto dalle modalità procedurali per l'attività in materia di pianificazione di bacino regionale, di cui all'Allegato 1 all'Accordo;

il sopra citato parere, previsto dall'art. 17, comma 2 delle Norme di attuazione del piano di bacino del torrente Varenna, riguarda la compatibilità con i criteri e gli indirizzi dell'Autorità di bacino

delle “Opere idrauliche e strutturali di arginatura del torrente Varenna in loc. San Carlo di Cese – 2° lotto”, in comune di Genova;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Dirigente del Settore Assetto del Territorio, operando in avvalimento in nome e per conto dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale, in applicazione dell’Accordo di avvalimento, esprima il parere di compatibilità con il piano di bacino dell’Ambito 16 sul progetto definitivo dei “Lavori di regimazione idraulica del rio Rezza nel tratto compreso tra il polo ospedaliero e via Fieschi”, in comune di Lavagna (GE), allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

DECRETA

in nome e per conto dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale, in applicazione dell’Accordo di cui alla DGR 86/2022, per i motivi indicati in premessa, di esprimere il parere di compatibilità con il piano di bacino dell’Ambito 16 sul progetto definitivo dei “Lavori di regimazione idraulica del rio Rezza nel tratto compreso tra il polo ospedaliero e via Fieschi”, in comune di Lavagna (GE), allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Allegato numero 1

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Assetto del Territorio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Parere di compatibilità sui progetti di sistemazione idraulica e geologica in attuazione del Piano di Bacino

Piano di Bacino stralcio Ambito 16

Oggetto:

Progetto definitivo dei "Lavori di regimazione idraulica del rio Rezza nel tratto compreso tra il polo ospedaliero e via Fieschi", in comune di Lavagna (GE).

Proponente:

Comune di Lavagna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- l'accordo sottoscritto in data 21/02/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito "Accordo"), di cui alla D.G.R. n. 86 del 11/02/2022, ad oggetto "Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri e nel bacino del fiume Magra", finalizzato a regolamentare le varie attività in materia di difesa del suolo, relative ai Piani stralcio di bacino, emanati dalle soppresse Autorità di bacino ex lege 183/1989 e ancora vigenti sul territorio dei bacini regionali liguri e del bacino del fiume Magra, in forza del disposto dell'art. 170 comma 1 del d.lgs. 152/2006;
- i criteri e gli indirizzi tecnici di riferimento dell'Autorità di bacino regionale previgenti, tutt'ora applicabili ai sensi dell'Accordo sopra richiamato, e, in particolare, la DGR 1361/2010 con la quale sono state fornite modalità operative per l'espressione dei pareri sulle progettazioni di interventi di sistemazione idraulica e geologica e la DGR 1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio;
- il parere del Comitato Tecnico di Bacino n. 6/2010, rilasciato nella seduta del 29/7/2010, con cui è stato espresso, ai sensi del c. 1, lett. d) dell'art. 5 della l.r. 58/2009, il parere di compatibilità sul progetto preliminare degli interventi di sistemazione idraulica del rio Rezza;

PREMESSO CHE:

- il progetto definitivo degli interventi di sistemazione del rio Rezza ha ottenuto l'approvazione in sede di conferenza dei servizi deliberante CS01872 (seduta del 05/08/2011) nell'ambito della quale la Provincia di Genova ha espresso parere positivo seguito dal rilascio del nulla osta idraulico (atto del 23/08/2011);
- a seguito dell'approvazione del progetto definitivo di cui al paragrafo precedente, è stato realizzato un primo lotto funzionale, composto dalla cassa di laminazione realizzata a monte dell'area ospedaliera, che ha ottenuto il definitivo collaudo tecnico-amministrativo nel 2018;
- con nota registrata al Prot-2022-0516936, il Comune di Lavagna, ha trasmesso un aggiornamento del progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulica del rio Rezza, al fine dell'acquisizione del parere di compatibilità ex art. 17 c. 2 della normativa del piano di bacino dell'Ambito 16;

CONSIDERATI i seguenti elementi:

a. Contenuti del progetto

La necessità di procedere ad un aggiornamento del progetto definitivo complessivo è legata a diverse problematiche, di seguito sintetizzate:

- nuovi limiti normativi relativi ai franchi di sicurezza idraulici al di sotto delle strutture di attraversamento introdotti dalla circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.7 del 21/01/2019 "Istruzione per l'applicazione dell'aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al Decreto Ministeriale 17/01/2018";
- necessità di procedere ad un aggiornamento del piano particellare di esproprio e delle occupazioni temporanee, nonché della quantificazione dei relativi indennizzi, visto il lasso di tempo trascorso dall'approvazione del progetto originario;

- presenza di alcune incongruenze tra lo stato reale dei luoghi e la corrispondente rappresentazione contenuta nel progetto definitivo approvato, emerse a seguito del nuovo rilievo eseguito; nel dettaglio, è emerso un diverso andamento planimetrico del rio nel tratto compreso tra la cassa di laminazione ed il parcheggio delle camere mortuarie dell'ospedale; mentre il progetto definitivo approvato rappresentava, nello stato attuale pregresso, questa porzione di alveo con un andamento piuttosto lineare caratterizzato da una curva molto morbida verso la destra orografica, la realtà dei fatti emersa a seguito del rilievo identifica un tracciato decisamente più irregolare, molto più simile all'andamento dei confini demaniali individuato sulla mappa catastale;
- individuazione di numerosi sottoservizi al di sotto del piano stradale di via Rezza;
- necessità di provvedere alla mitigazione del rischio idraulico in corrispondenza degli edifici posti in corrispondenza della confluenza tra il rio Rezza e il rio Beichetta: la precedente progettazione definitiva non prevedeva infatti alcun intervento a carico della sponda destra del rio Rezza nel tratto compreso tra la cassa di espansione e la confluenza.

Alla luce dei punti precedenti, si è ritenuto di procedere con l'aggiornamento del progetto definitivo approvato in modo da poter apportare le necessarie modifiche volte ad un migliore adattamento degli interventi proposti allo stato attuale dei luoghi.

In particolare, gli elementi di novità rispetto a quanto già previsto nella precedente progettazione sono i seguenti (procedendo da valle verso monte):

- adeguamento dell'alveo del rio Rezza nel tratto che costeggia via Rezza: data la presenza dei vari sottoservizi al di sotto del piano stradale di via Rezza e la peggior funzionalità idraulica dello sbalzo previsto nel progetto approvato, si è optato per il solo allargamento in sponda destra dell'alveo per una larghezza netta finale pari a 7,5 m (in accordo con quanto già proposto nel progetto del 2011), oltre al mantenimento dell'abbassamento delle quote di fondo alveo previste. Questa ipotesi richiederà ovviamente l'esproprio di maggiori superfici di terreni privati ma consentirà di evitare l'esecuzione di scavi lungo gran parte di via Rezza;
- L'adeguamento del tratto di rio lungo via Rezza richiederà necessariamente il rifacimento dei tre attraversamenti presenti, due privati e uno comunale, che attualmente interferiscono pesantemente con il deflusso delle portate di progetto. Nei tratti d'alveo posti in corrispondenza dei singoli attraversamenti, nonché immediatamente a monte ed a valle degli stessi, si prevede la plateazione del fondo alveo in calcestruzzo armato;
- locale innalzamento del muro di sponda destra (tratto D17-D18): l'intervento, che interessa il muro esistente per una lunghezza pari a circa 7 m tra la sezione 41 e il ponte di accesso al parcheggio dell'ospedale, consentirà di riportare l'altezza del muro stesso alla stessa quota del testa muro in sinistra, al fine di raggiungere il franco di sicurezza idraulico richiesto;
- intervento posto a protezione degli edifici posti in corrispondenza della confluenza tra il rio Rezza e il rio Beichetta: al fine di salvaguardare i fabbricati dall'esondazione diretta del rio Rezza si propone la realizzazione di un muro in calcestruzzo armato lungo la sponda destra del rio di altezza tale da consentire il confinamento della portata 200-ennale con il franco di sicurezza richiesto dalla vigente normativa. L'opera risulta comprensiva di un ulteriore muro in calcestruzzo armato in grado di contenere le portate esondate tra le sezioni 45.5. e 50). Il risultato è un confinamento completo dei fabbricati che ne consentirà la messa in sicurezza senza ricorso ad interventi di demolizione degli stessi. L'unico fabbricato di cui si propone la demolizione risulta essere il magazzino posto alla confluenza;

- realizzazione del nuovo attraversamento sul rio Rezza a monte del parcheggio delle camere mortuarie destinato alla manutenzione della cassa di espansione;
- realizzazione interventi di sistemazione a carico dell'alveo del rio Rezza nel tratto compreso tra il parcheggio delle camere mortuarie e la cassa di espansione: l'intervento proposto si pone come obiettivo l'adeguamento del corso d'acqua mediante realizzazione di un nuovo alveo il cui tracciato riprenda l'andamento ipotizzato nell'ambito della progettazione approvata. Si propone quindi la creazione di un alveo a sezione trapezia, avente larghezza minima pari a 5 m ed altezza minima pari a circa 2,60 m, delimitato su entrambe le sponde da scogliere in massi naturali di seconda categoria che andranno a raccordarsi con le scogliere già realizzate a valle della cassa di espansione;
- modifica del tracciato terminale del by-pass del rio Beichetta: rispetto al progetto originario approvato, si propone in questa sede la realizzazione dell'immissione del rio Beichetta nel rio Rezza a valle rispetto al ponte di accesso al parcheggio ospedaliero, al fine di non aggravare ulteriormente le condizioni di deflusso al di sotto del medesimo attraversamento.

La restante parte del progetto di sistemazione idraulica rimane sostanzialmente invariato rispetto alla revisione approvata.

b. Valutazioni istruttorie

Il progetto proposto costituisce un aggiornamento del progetto già approvato e costituisce il completamento verso valle di un intervento già attuato.

Le varianti progettuali proposte non modificano l'impostazione complessiva delle soluzioni individuate su cui era già stato espresso parere favorevole di compatibilità dal Comitato Tecnico di Bacino nel 2010.

Si evidenzia che il Regolamento Regionale 3/2011 e s.m.i., all'art. 7, non consente *le plateazioni o impermeabilizzazioni continue del fondo alveo dei corsi d'acqua di origine naturale, salvo il caso in cui siano previsti come misura necessaria in un progetto complessivo ed organico finalizzato alla messa in sicurezza del corso d'acqua, in tratti ricadenti in contesti di tessuto urbano consolidato e in assenza di interventi alternativi*; nel caso specifico, in merito alla prevista plateazione del fondo alveo in corrispondenza dei nuovi attraversamenti, non se ne ravvede il beneficio idraulico e pertanto andrà evitata, a meno che non sia legata a necessità strutturali.

Peraltro si rammenta che la realizzazione di platee in corrispondenza di attraversamenti con pile o spalle, comporta effetti morfodinamici sulla configurazione di equilibrio della corrente liquida e del fondo, come illustrato al cap.4 del Manuale di Morfodinamica fluviale (DICAT 2009 – pubblicato nella pagina web dei *criteri, raccomandazioni e linee guida* dell'Autorità di bacino regionale); pertanto, l'individuazione della quota più adeguata dell'eventuale plateazione rispetto al fondo indisturbato, al fine di ridurre gli effetti di rigurgito a monte, va condotta con particolare perizia, anche attraverso modelli idraulici a fondo mobile.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, che il progetto proposto sia compatibile con i criteri ed indirizzi dell'Autorità di Bacino, con le indicazioni sopra riportate;

sulla base delle motivazioni sopra esposte, che si intendono integralmente richiamate

ESPRIME

in nome e per conto dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo sottoscritto il 21/02/2022, ai sensi dell'art. 17 c. 2 della normativa del Piano di Bacino, parere di compatibilità favorevole sul progetto definitivo dei "Lavori di regimazione idraulica del rio Rezza nel tratto compreso tra il polo ospedaliero e via Fieschi", in comune di Lavagna, con la prescrizione di evitare la plateazione del fondo alveo naturale, fatta salva l'eventuale necessità strutturale della stessa.

Si evidenzia che il presente parere non riguarda le analisi di pericolosità residua nello stato di progetto ed eventuali riperimetrazioni delle fasce di inondabilità connesse.

Si coglie, infine, l'occasione per ricordare che:

- il presente parere è relativo esclusivamente alla valutazione della coerenza e dell'adeguatezza rispetto agli obiettivi del piano di bacino dell'intervento di mitigazione del rischio idraulico;
- resta ferma la competenza del Settore Difesa del Suolo territorialmente competente in materia di polizia idraulica e di autorizzazioni ex R.D. 523/1904.

Identificativo atto: 2022-AM-5587

Area tematica: Territorio e Ambiente > Difesa del Suolo ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Roberto BONI		-	31-08-2022 13:10
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Roberto BONI		-	31-08-2022 13:10
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Roberto BONI		-	31-08-2022 13:10

L’apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell’atto sotto il profilo della legittimità nell’ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. 82/2005